

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA Dipartimento 2	REPUBBLICA ITALIANA



## POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

### ASSE I – PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Obiettivo specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Azione 1.1.5 – Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala

---

## AVVISO PUBBLICO

### Ingegno – Fase 2

Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala

---

**LINEE GUIDA E MODULISTICA**

## Indice

Premessa .....	3
1. Riferimenti normativi .....	3
2. Costituzione dell'ATS e sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo .....	7
3. Avvio e durata delle attività e adempimenti connessi .....	7
4. Conto corrente bancario dedicato al progetto .....	8
5. Erogazione delle agevolazioni .....	9
5.1 Erogazione a titolo di anticipazione .....	10
5.2 Erogazione in Acconto .....	11
5.3 Erogazione a saldo .....	13
6. Verifica della documentazione e approvazione dell'erogazione .....	16
7. Variazioni all'operazione finanziata .....	17
8. Visite "in loco" e controlli .....	18
9. Decadenza, revoca e rinuncia al contributo .....	19
10. Conservazione della documentazione .....	20
11. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati .....	21
12. Spese ammissibili e limitazioni .....	21
12.1 Criteri generali di ammissibilità .....	21
12.2 Modalità di rendicontazione .....	24
12.2.1 Spese di personale .....	24
12.2.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature .....	27
12.2.3 Costi per la tutela della proprietà intellettuale .....	28
12.2.4 Costi per ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti .....	29
12.2.5 Spese generali .....	30
12.2.6 Altri costi d'esercizio .....	31
13. Modalità di comunicazione .....	32

## Premessa

---

Le presenti Linee Guida disciplinano la realizzazione e la rendicontazione, nonché, le attività istruttorie e di verifica tecnico-amministrativa funzionali all'erogazione dei contributi, in relazione ai Progetti ammessi alle agevolazioni a valere sull'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala (di seguito denominato anche "Avviso Pubblico") - Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala" (Fase 2) dell'Asse I - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione del Por Calabria FESR-FSE 2014-2020 pubblicato con DDG della Regione Calabria n° 12814 del 17/10/2019.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso pubblico, per gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande, all'erogazione delle agevolazioni e alla gestione delle stesse, l'Amministrazione Regionale, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 249 del 12 luglio 2016 e con successiva D.G.R. n. 165 del 26 aprile 2019, si avvale del supporto tecnico di Fincalabra S.p.A., in qualità di "Soggetto Gestore".

Fermo restando quanto già previsto dall'Avviso Pubblico e dalle normative di riferimento, i Soggetti beneficiari sono tenuti a osservare quanto previsto dalle presenti Linee Guida per la realizzazione dei Progetti di sviluppo sperimentale finalizzati alla prototipazione e sperimentazione di nuovi prodotti/servizi aventi rilevanza sociale.

La Regione Calabria si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare quanto riportato nella presente versione in funzione dell'intervento di nuove indicazioni normative e/o per specifiche esigenze operative rilevate nel corso dell'attuazione delle operazioni.

## 1. Riferimenti normativi

---

Le presenti Linee Guida sono adottate dal competente Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso Pubblico sopra citato e nel rispetto di:

- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE 2014-2020" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo

- europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
  - Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
  - Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e ss.mm.ii.;
  - Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
  - Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili, pubblicato nella G.U.C.E. del 20 giugno 2017;
  - Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c) della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI”;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell’11 agosto 2015 - POR Calabria FESR FSE 2014/2020 Approvazione Documento “Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020” presa atto “Piano d’azione per condizionalità RIS3 Calabria” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 249 del 12 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione Linee di Indirizzo del Progetto Strategico Regionale “CalabrialInnova –Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 dell’11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 469 del 24 novembre 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano di Azione del Progetto Strategico denominato “CalabrialInnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 26 aprile 2019 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – DGR 249/2016 e DGR 469/2016 valutazione attività primo periodo di attività e prosecuzione progetto “CalabrialInnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione” per il periodo 2019-2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante “Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014/2020”;

- Deliberazione di Giunta Regionale n.76 del 9 marzo 2018 recante: “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Modifica linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con DGR n 84/2017”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Legge 22 maggio 2017 n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - General Data Protection Regulation (“GDPR”);
- Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt.1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Procedura di consultazione scritta per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.70 – ammissibilità delle operazioni in funzione dell'ubicazione - par. 2 del Reg. (UE) N. 1303/2013 – avviata il 23/12/2016 prot. 385426 e chiusa l'11/01/2017, prot. n. 9088 del 12/01/2017;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Decreto Dirigenziale n. 12814 del 17/10/2019 approvazione Avviso Pubblico, accertamento entrate e prenotazione impegni di spesa;
- Decreto Dirigenziale n. 14429 del 28/12/2020 - Approvazione graduatoria provvisoria;
- Decreto Dirigenziale n. 4583 del 04/05/2021 - Approvazione graduatoria definitiva integrativa- Fase 2 – Accertamento entrate ed impegni di spesa.

## 2. Costituzione dell'ATS e sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo

---

Ai sensi dell'Art. 5.9 dell'Avviso pubblico, il Soggetto beneficiario entro 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento trasmette all'indirizzo pec del Soggetto gestore ([bu.innovazione.pa@pec.it](mailto:bu.innovazione.pa@pec.it)) e per conoscenza al Settore Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica ([avvisoingegno@pec.regione.calabria.it](mailto:avvisoingegno@pec.regione.calabria.it)) la documentazione di cui all'Art. 5.9 dell'Avviso Pubblico, per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo, ed in particolare:

- a) *[nel caso di società o consorzi]* Atto costitutivo e Statuto (corredati di eventuali atti modificativi degli stessi);
- b) Copia dell'Atto costitutivo dell'eventuale associazione fra professionisti;
- c) Accordo di partenariato secondo quanto previsto dall'art. 2.3 dell'Avviso Pubblico. La collaborazione effettiva deve essere formalizzata con appositi contratti e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea;
- d) Preventivi comprovanti le spese ammesse a contributo.

In caso di mancata trasmissione entro i termini previsti, il Beneficiario perde il diritto al contributo ed il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga all'invio della documentazione per la formalizzazione dell'Atto di Adesione e Obbligo non potrà essere superiore a 10 giorni, e può essere concessa solo una volta.

Il Settore, per il tramite del Soggetto gestore, verifica la documentazione prodotta dal beneficiario ed entro 20 giorni dalla presentazione della stessa invia l'Atto di Adesione e Obbligo per la sottoscrizione dello stesso.

A seguito di positiva verifica dell'eventuale documentazione, il Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il beneficiario restituisce l'atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto entro 10 giorni dal ricevimento dello stesso.

## 3. Avvio e durata delle attività e adempimenti connessi

---

Ai sensi dell'art. 28, del Reg. (UE) n. 651/2014 e dell'Art. 3.3 dell'Avviso Pubblico possono beneficiare dell'agevolazione solo i progetti con "avvio dei lavori" successivo alla data di presentazione della domanda di contributo da parte dei Beneficiari.

Il Beneficiario ha l'obbligo di realizzare il programma di spesa **entro 18 (diciotto) mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo. **Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere state fatturate e quietanzate.**

Ai sensi dell'art. 6.3 paragrafo 5 dell'Avviso, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, previa istanza motivata del beneficiario da presentare al Soggetto gestore tramite posta certificata all'indirizzo pec [avvisoingegno@pec.regione.calabria.it](mailto:avvisoingegno@pec.regione.calabria.it) e [bu.innovazione.pa@pec.it](mailto:bu.innovazione.pa@pec.it) nei termini di validità del progetto.

La Regione Calabria, anche per il tramite del Soggetto gestore, provvede a comunicare a mezzo pec all'impresa beneficiaria la concessione o meno da parte dell'Amministrazione regionale della proroga richiesta.

La rendicontazione finale di spesa (a saldo) dovrà essere inoltrata, con le modalità indicate nell'art. 5.12 paragrafo 5 "Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa", **entro 30 (trenta) giorni** dalla data di ultimazione dell'intervento o dalla data dell'ultimo titolo di spesa.

Ai fini del computo dei termini di chiusura dei progetti, proroga degli stessi e quietanza delle spese ai fini dell'ammissibilità delle stesse, stabiliti dalle presenti Linee Guida si tiene conto di quanto disposto dall'art. 2963 del c.c. con riferimento al computo dei termini di prescrizione.

#### 4. Conto corrente bancario dedicato al progetto

---

Il Soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare e a comunicare al Soggetto gestore e a Regione Calabria - per come previsto dalla L. 136/2010 - gli estremi del "conto corrente dedicato", anche non in via esclusiva, che sarà utilizzato per le erogazioni del contributo ed i pagamenti delle forniture inerenti il progetto.

Il Soggetto beneficiario, dovrà compiere tutte le operazioni di pagamento mediante tale "conto corrente dedicato", da cui potranno chiaramente evincersi i movimenti in entrata e in uscita.

In ogni caso, i Soggetti beneficiari s'impegnano alla presentazione di copia degli estratti conto da cui si possano evincere i movimenti contabili che si riferiscono al progetto, nonché tutti gli elementi che consentano di verificare l'ammissibilità della spesa (data, beneficiario, numero e data fattura, CUP, ecc.).

I pagamenti non potranno essere regolati per contanti o in compensazione ma esclusivamente mediante bonifico bancario. **Ai fini della data di chiusura del programma di spesa è valida la data di effettivo incasso del pagamento da parte dei fornitori.**

Ai fini della definizione di una contabilità separata in grado di tracciare in modo univoco e coerente le spese del progetto, i beneficiari dovranno assicurarsi di riportare l'indicazione del CUP di progetto sui titoli di spesa (da apporre in origine da parte del fornitore) e nella causale dei bonifici.

## 5. Erogazione delle agevolazioni

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5.12 dell'Avviso Pubblico e fatta salva l'applicazione delle disposizioni contenute nella DGR n. 255 del 17/06/2021, l'erogazione delle agevolazioni potrà avvenire, a richiesta dei Soggetti Beneficiari, con le seguenti modalità:

- erogazione a titolo di anticipazione fino al 40% dell'importo del contributo concesso;
- erogazione in acconto fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto, dietro presentazione della documentazione relativa allo stato di avanzamento dei lavori;
- erogazione finale del residuo 10% a saldo, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale delle spese.

La prima erogazione del contributo (All. 3 dell'Avviso Pubblico), pari a non più del 40% del totale, può essere svincolata dall'avanzamento del Progetto ed essere richiesta a titolo di anticipazione, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria (All. 5 dell'Avviso Pubblico) avente le caratteristiche riportate all'art. 5.13 dell'Avviso Pubblico. L'importo a base di tale garanzia è calcolato al netto della quota spettante all'Organismo di Ricerca. Le relative erogazioni verranno effettuate distintamente ai soggetti pubblico e privato in partenariato.

Nel caso di prima erogazione a titolo di anticipazione, si potrà richiedere successivamente una erogazione intermedia (All. 3 dell'Avviso Pubblico) - che sommata alla stessa anticipazione non potrà superare il 90% del contributo concesso - previa presentazione dello stato di avanzamento della spesa ammissibile corrispondente.

Il rimanente stato di avanzamento della spesa, sino al costo totale del progetto realizzato, dovrà essere presentato unitamente alla richiesta di erogazione a saldo (All. 4 dell'Avviso Pubblico).

In particolare il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

**Tab.1: Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione**

<i>Anticipazione</i>		<i>Acconto</i>		<i>Saldo</i>	
<i>Contributo</i>	<i>Avanzamento spesa</i>	<i>Contributo</i>	<i>Avanzamento spesa</i>	<i>Contributo</i>	<i>Avanzamento spesa</i>
40%	-	50%	50%	10%	100%

**Tab.2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento**

<i>I Acconto</i>		<i>II Acconto</i>		<i>Saldo</i>	
<i>Contributo</i>	<i>Avanzamento spesa</i>	<i>Contributo</i>	<i>Avanzamento spesa</i>	<i>Contributo</i>	<i>Avanzamento spesa</i>
40%	40%	50%	90%	10%	100%

Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni, i Soggetti Beneficiari sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione regionale, per il tramite del Soggetto Gestore e con le modalità descritte nei successivi paragrafi, le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione delle attività di progetto e devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Art. 3.4 dell'Avviso Pubblico, in relazione alle spese del personale e delle spese generali, diversamente da quanto detto per le altre spese, il Beneficiario è tenuto a produrre:

- per le spese di personale le indicazioni necessarie ai fini della determinazione del valore delle ore di lavoro attribuibili al progetto e per le quali si richiede l'erogazione del contributo;
- per le spese generali le indicazioni circa l'importo delle stesse per le quali si richiede l'erogazione del contributo.

Il pagamento degli aiuti di cui all'Avviso pubblico è subordinato alla presentazione della dichiarazione del beneficiario, di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, pena la revoca del contributo (clausola Deggerdorf).

Tutte le comunicazioni tra il Settore, il Soggetto Gestore e il beneficiario avverranno esclusivamente via pec.

## **5.1 Erogazione a titolo di anticipazione**

Al fine di ricevere l'erogazione della tranche del contributo a titolo di anticipazione, fino al massimo del 40% dell'ammontare del contributo concesso, il Soggetto beneficiario presenta, con le modalità sopra descritte, a Fincalabra SpA, la seguente documentazione, anche in formato digitale:

- i. richiesta di erogazione secondo il format di cui all'Allegato 3 dell'Avviso Pubblico, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- ii. fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi del par. 5.13 dell'Avviso Pubblico e secondo il modello di cui in Allegato 5 dell'Avviso Pubblico;
- iii. copia dell'iscrizione del Beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2 dell'Avviso Pubblico);
- iv. dichiarazione, resa con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento;

- v. dichiarazione, resa con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica l'ubicazione e la data di apertura della sede o unità produttiva in Calabria;
- vi. dati necessari per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 10, comma 7 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge n. 248/2005;
- vii. dati necessari per l'acquisizione d'ufficio della Liberatoria antimafia resi sotto forma di Autocertificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- viii. visura ordinaria aggiornata (con data non superiore ai tre mesi);
- ix. [in caso di ATS] Dichiarazioni sostitutive di atto notorio resa dal legale rappresentante di ciascun partner di progetto attestante il mantenimento dei requisiti di ammissibilità;

## 5.2 Erogazione in Acconto

Al fine di ricevere l'erogazione della tranche del contributo per stato di avanzamento dei lavori (I Acconto, II Acconto) fino ad un massimo del 90% del contributo e/o della spesa, il Soggetto beneficiario presenta a Fincalabria SpA e Regione, la seguente documentazione anche in formato digitale:

- a) richiesta di erogazione secondo il format di cui all'Allegato 3 dell'Avviso Pubblico, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
  - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
  - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - v. sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;

- vi. che le eventuali spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali rispettano le seguenti condizioni:
- sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
  - sono ammortizzabili;
  - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
  - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
- vii. che le eventuali spese per consulenze esterne
- corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
  - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
  - che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
  - che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
  - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7 dell'Avviso Pubblico, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
- d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Azione 1.1.5 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_"*;
- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6 dell'Avviso Pubblico);
- f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
- g) dati necessari per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 10, comma 7 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge n. 248/2005;
- h) dati necessari per l'acquisizione d'ufficio della Liberatoria antimafia resi sotto forma di Autocertificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- i) rendiconto Finanziario (All. A, B e C) articolato per Work Package, per soggetto responsabile dell'attività e per voce di costo ammessa a contributo, con la descrizione delle spese effettivamente sostenute e corredato dalla documentazione di spesa che dovrà contenere gli elenchi delle fatture e/o altri titoli di spesa, articolati per voci di spesa e per partner, riportanti gli estremi della data e del numero del documento di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, degli estremi di pagamento;
- j) ulteriore documentazione prevista per le singole categorie di spesa;
- k) relazione tecnica dettagliata sull'avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti corredata della relativa documentazione (report, output, ecc.);
- l) visura ordinaria aggiornata (con data non superiore ai tre mesi);
- m) [in caso di ATS] dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante di ciascun partner di progetto attestante il mantenimento dei requisiti di ammissibilità;

I documenti originali dovranno essere esibiti da parte dell'impresa in sede di visita in loco o in sede di controllo nelle modalità e per il periodo indicati dall'Avviso Pubblico (art. 6). Le Dichiarazioni dovranno essere aggiornate alla data di richiesta dell'erogazione.

### 5.3 Erogazione a saldo

Al fine di ricevere l'erogazione del contributo a saldo (nella misura minima del 10% del contributo), il Soggetto beneficiario presenta a Fincalabra SpA, la seguente documentazione, anche in formato digitale:

- a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 4 dell'Avviso Pubblico, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
  - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
  - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

- v. sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
- vi. che le eventuali spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali rispettano le seguenti condizioni:
  - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
  - sono ammortizzabili;
  - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
  - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
- vii. che le eventuali spese per consulenze esterne
  - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
  - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
  - che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
  - che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
  - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- c) dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario avente il seguente oggetto:
  - i) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
  - ii) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
  - iii) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese di progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
  - iv) attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- d) Documento attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7 dell'Avviso Pubblico, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;

- f) copia delle fatture annullate con apposta la seguente dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Azione 1.1.5– ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro \_\_\_\_\_”*;
- g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all’Allegato 6 dell’Avviso Pubblico);
- h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- i) dati necessari per l’acquisizione d’ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell’art. 10, comma 7 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge n. 248/2005;
- j) dati necessari per l’acquisizione d’ufficio della Liberatoria antimafia resi sotto forma di Autocertificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- k) rendiconto Finanziario (All. A, B e C) articolato per Work Package, per soggetto responsabile dell’attività e per voce di costo ammessa a contributo, con la descrizione delle spese effettivamente sostenute e corredato dalla documentazione di spesa che dovrà contenere gli elenchi delle fatture e/o altri titoli di spesa, articolati per voci di spesa e per partner, riportanti gli estremi della data e del numero del documento di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro, degli estremi di pagamento;
- l) ulteriore documentazione prevista per le singole categorie di spesa;
- m) relazione tecnica dettagliata sull’avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti, corredata della relativa documentazione (report, output, ecc.);
- n) visura ordinaria aggiornata (con data non superiore ai tre mesi);
- o) [in caso di ATS] Dichiarazioni sostitutive di atto notorio resa dal legale rappresentante di ciascun partner di progetto attestante il mantenimento dei requisiti di ammissibilità;

I documenti originali dovranno essere esibiti da parte dell’impresa in sede di visita in loco o in sede di controllo nelle modalità e per il periodo indicato dall’Avviso Pubblico (art. 6). Le Dichiarazioni dovranno essere aggiornate alla data di richiesta dell’erogazione.

## 6. Verifica della documentazione e approvazione dell'erogazione

---

Scopo del controllo sulle rendicontazioni è verificare l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari, la conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali, la rispondenza e l'attinenza con le attività e gli obiettivi del progetto, per permettere l'identificazione e la quantificazione delle spese ammissibili e, in funzione di ciò, la determinazione dell'importo del contributo da erogare al Soggetto beneficiario.

La verifica tecnico-amministrativa e contabile delle rendicontazioni, effettuata dal Soggetto gestore, prevede la redazione di una Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa, comprendenti l'analisi della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese sulla base degli indicatori forniti, nonché, la verifica del raggiungimento dei risultati previsti nel Progetto.

Per il Saldo, la Relazione Istruttoria dovrà essere accompagnata dal verbale della Visita in Loco o modalità equipollente, effettuata ai fini dell'accertamento della effettiva implementazione e funzionalità delle spese ammesse presso l'impresa beneficiaria.

A seguito della trasmissione alla Regione dell'istruttoria relativa al Saldo, conclusa con esito pienamente positivo, il Soggetto gestore potrà comunicare all'impresa beneficiaria lo svincolo della garanzia fideiussoria, previa autorizzazione del Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza.

Il Soggetto gestore, a conclusione delle attività istruttorie descritte, predisporrà la proposta di erogazione sulla base della quale il competente Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza, tramite relativo provvedimento, potrà disporre l'erogazione della quota di contributo a favore del Beneficiario, determinata in proporzione ai costi previsti e rendicontati dallo stesso e risultati ammissibili dalle verifiche effettuate dal Soggetto gestore.

Per l'erogazione a saldo, nel caso in cui il Beneficiario documenti spese sostenute in misura minore rispetto al costo totale previsto per il progetto, pur raggiungendo tutti gli obiettivi previsti, il contributo ammissibile spettante verrà conseguentemente rideterminato dal Soggetto gestore in proporzione alla percentuale di agevolazione richiesta dall'impresa all'atto di presentazione della domanda.

Nel caso in cui il costo totale rendicontato risulti comunque maggiore di quello approvato, così come eventualmente rimodulato ed autorizzato, il contributo non subirà variazione alcuna e il Beneficiario non avrà alcun titolo o diritto a richiederne la maggiorazione.

Il Soggetto gestore procederà a trasmettere periodicamente al Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza le istruttorie completate a seguito delle richieste di erogazione presentate dalle imprese beneficiarie.

Il predetto Settore Ricerca del Dipartimento Presidenza, preso atto della regolarità e completezza della documentazione presentata, secondo quanto attestato dal Soggetto gestore, nonché dell'esito delle verifiche istruttorie effettuate, provvederà ad emettere i relativi provvedimenti di autorizzazione alle erogazioni, che saranno notificati al Soggetto gestore ai fini delle erogazioni dei contributi riconosciuti alle imprese beneficiarie.

## 7. Variazioni all'operazione finanziata

---

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, il Soggetto beneficiario può presentare richieste di variazione dell'intervento adeguatamente motivate.

Le variazioni possono riguardare:

- a) il programma di lavoro;
- b) la ripartizione per attività;
- c) il piano finanziario;
- d) il cronoprogramma.

Il Beneficiario inoltra, alla Regione Calabria – Settore 3 – Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica del Dipartimento Presidenza/Soggetto Gestore, l'istanza di variazione adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche, mediante p.e.c. ai seguenti indirizzi [avvisoingegno@pec.regione.calabria.it](mailto:avvisoingegno@pec.regione.calabria.it) e [bu.innovazione.pa@pec.it](mailto:bu.innovazione.pa@pec.it).

Fincalabra SpA verificherà che non muti sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà a trasmettere l'esito alla Regione per la necessaria autorizzazione. Solo dopo aver ricevuto la notifica dell'esito positivo, il Beneficiario potrà dare corso alle varianti di progetto.

Il Beneficiario ha l'obbligo di ultimare il programma di spesa entro i termini previsti. Ai sensi dell'art. 6.3 paragrafo 5 dell'Avviso, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, previa istanza motivata del beneficiario da presentare nei termini di validità del progetto.

Qualora la richiesta di variazione presentata dal beneficiario comporti una rimodulazione del budget di progetto con una diminuzione del costo complessivo dello stesso, il Soggetto gestore provvede alla rideterminazione del contributo spettante in funzione della percentuale di contributo richiesta dal beneficiario all'atto di presentazione della domanda.

Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore 3 del Dipartimento Presidenza e/o del Soggetto Gestore, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità previste dall'Avviso Pubblico.

Non sono ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di valutare eventuali rettifiche finanziarie al contributo concesso.

L'intervento, in ogni caso, dovrà essere realizzato nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso (Artt. 6.1 comma 1 lett. b e 6.5 lett. c dell'Avviso Pubblico).

Sono ammissibili i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il Periodo di completamento e della relativa rendicontazione. Il soggetto

giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

In ogni caso, salvo i casi di cui ai commi da 8 a 11 dell'art. 6.3 dell'Avviso Pubblico, il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca del contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite. Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

La sostituzione di un fornitore originariamente individuato può essere autorizzata secondo la predetta modalità prevista per le varianti di progetto, quando ricorrano le condizioni previste per la risoluzione del rapporto contrattuale e, in ogni caso, previa verifica che il nuovo fornitore garantisca la stessa capacità ed esperienza. Anche in tale caso il Soggetto beneficiario deve produrre al Soggetto Gestore e alla Regione Calabria, richiesta motivata con allegati i documenti previsti per la qualificazione dei fornitori in sede di presentazione del progetto, ovvero:

- preventivi di spesa datati e sottoscritti da colui che li rilascia;
- company profile;
- curriculum dei consulenti in caso di servizi di consulenza.

**Le variazioni, in ogni caso, non possono riguardare le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso Pubblico, gli obiettivi del Progetto ed i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in posizione utile nella graduatoria del Progetto approvato.**

Le variazioni saranno, in ogni caso, oggetto di verifiche amministrativo-contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità in fase di rendicontazione finale della spesa. In caso di esito negativo di detti accertamenti, la Regione potrà disporre una revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse in via provvisoria.

## **8. Visite "in loco" e controlli**

---

La Regione Calabria e/o il Soggetto Gestore effettua controlli, durante l'intera durata del progetto, anche presso la sede del soggetto beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto.

Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché

dall'Avviso Pubblico e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto previsto al par. 6.1 dell'Avviso Pubblico, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 5.12 dell'Avviso Pubblico nonché a consentire le visite in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed UE fino al 31/12/2026.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria potrà procedere alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

## **9. Decadenza, revoca e rinuncia al contributo.**

---

Il Beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze penali previste dalle norme vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) mancata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 5.10 dell'Avviso Pubblico;
- d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 5.10 dell'Avviso Pubblico;
- e) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo;

Sono motivi di revoca totale del Contributo:

- a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
- c) la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;

- d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi) per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- g) l'accertata causa di decadenza per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 dell'Avviso Pubblico qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme vigenti.

I beneficiari, se singoli, possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione a mezzo pec all'Amministrazione regionale la quale, in caso di contributo già percepito, provvederà ad indicare le modalità di restituzione dello stesso.

## 10. Conservazione della documentazione

---

Il soggetto beneficiario dell'agevolazione è tenuto a conservare a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i dieci anni successivi alla data del pagamento del saldo.

Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della rendicontazione e della attestazione di spesa devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura "Spesa di Euro..... dichiarata per il Progetto cofinanziato dal Fondo FESR – Por Calabria FESR FSE 2014-2020 – Azione 1.1.5".

Il Soggetto Beneficiario deve provvedere ad una corretta gestione e tenuta del fascicolo dell'operazione secondo i criteri e le modalità previste nell'Atto di adesione e obbligo e nelle presenti Linee guida.

## 11. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

---

Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.

In particolare, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza l'ottenimento del finanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

## 12. Spese ammissibili e limitazioni

---

### 12.1 Criteri generali di ammissibilità

L'Avviso pubblico finanzia Progetti di convalida industriale concernenti la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:

- a) Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
- b) Reg. 1301/2013 Art. 3;
- c) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Sono spese ammissibili:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nelle attività di progetto) entro i limiti del 50% del totale dei costi ammissibili di progetto. Il costo del personale è determinato in base al costo orario standard stabilito dall'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 67 par. 5 lett. a) punto i) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attraverso il metodo di calcolo riportato nell'Allegato 9 dell'Avviso Pubblico. Le spese per il personale sono ammissibili a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione (ad eccezione degli Organismi di ricerca che, in qualità di partner di progetto, potranno sostenere tale tipologia di costo anche fuori Regione), con qualifica di:
  - i. personale dipendente o non dipendente addetto al coordinamento e gestione amministrativa del progetto (project management);
  - ii. personale dipendente o non dipendente con profilo tecnico (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto);
- ii. costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- iii. costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- iv. costi connessi alla tutela della proprietà intellettuale (competenze e spese relative alle procedure di deposito, competenze e spese relative alle attività di un mandatario esperto incaricato alla stesura del testo brevettuale, mantenimento e prosecuzione della domanda di brevetto, ecc.);
- v. spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale, di cui alla precedente lettera a) in conformità con quanto disposto al par. 1, lettera b) dell'art. 68, "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni e assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- vi. altri costi di esercizio: costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici).

Nel caso di Organismi di Ricerca che partecipano alla realizzazione degli interventi (partner di progetto), le spese possono essere sostenute anche fuori regione, nei limiti e ai sensi dell'Art. 70 par. 2 del Reg. 1303/2013.

Non sono spese ammissibili:

- a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- b) le spese che non sono riconducibili a una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
- c) le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
- d) le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- e) le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- f) le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- g) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- h) le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- i) le spese relative a interessi passivi (art. 69 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- j) le spese relative all'IVA quando tale imposta è recuperabile (art. 69 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- k) le spese relative ad attività di intermediazione;
- l) le spese per mezzi di trasporto targati (a eccezione dei mezzi all'interno dei quali si svolge una fase del ciclo di produzione, purché dimensionati all'effettiva produzione) e le spese di pura sostituzione;
- m) le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- n) le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- o) le commesse interne di lavorazione;
- p) le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
- q) le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
- r) le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

- s) le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
- t) i costi diretti di Enti di certificazione (es. spese per la verifica e i controlli periodici);
- u) i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione;
- v) i costi per il mantenimento delle certificazioni.

Inoltre, ai fini della rendicontazione e della erogazione dell'agevolazione concessa, ogni spesa per essere ammissibile deve:

- essere inerente al progetto ammesso a finanziamento ed approvato e derivare, ove previsto, da atti giuridicamente vincolanti (quali contratto, convenzione, lettera d'incarico, ordine di servizio, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna;
- essere effettivamente sostenuta da parte del beneficiario e giustificata, ove richiesto, con titoli di spesa riferiti temporalmente a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto o dalla comunicazione di avvio delle attività corredata dal primo titolo di spesa utile. Non sono ammissibili spese sostenute prima di tale data o quelle quietanzate successivamente alla scadenza;
- non essere relativa a progetti per i quali il beneficiario abbia già fruito di altra agevolazione pubblica.

Tutti gli importi previsti si intendono in euro ed al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio. Le spese in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA.

## **12.2 Modalità di rendicontazione**

### *12.2.1 Spese di personale*

La rendicontazione delle spese relative al personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati nel Progetto ammesso a contributo, suddivisi per profilo professionale di addetto al coordinamento e gestione amministrativa del progetto (project management) o di tecnico (ricercatori, tecnici, personale ausiliario) in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base ai costi contenuti nella Tabella standard di costi unitari di cui al "Metodo di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari (art. 67, c.1, lett. b del Reg. (UE) n. 1303/13) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati a valere sulla programmazione 2014-2020" allegato 9 all'Avviso Pubblico (di seguito riportati).

Tabella standard di costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

	Costo orario medio (in euro)
Costo per attività di ricerca e sviluppo realizzate da imprese	21,1
Costo per attività di ricerca e sviluppo realizzate da Enti di ricerca	37,3

Le spese del personale impegnato nel progetto potranno essere rendicontate a costi standard in considerazione dell'assunto che sul progetto lavori un gruppo di persone per un dato periodo e con diversa qualifica contrattuale, che l'utilizzo del costo standard permette di compensare.

Nella voce di spesa "personale" sono ricomprese le successive specificazioni: personale assunto dal soggetto beneficiario, in organico con contratto a tempo indeterminato o determinato direttamente impegnato nelle attività progettuali, gli apprendisti, i contratti temporanei per collaborazioni, stage, dottorandi, assegno di ricerca, borse di studio per attività inerenti il progetto, comprese le forme di collaborazione introdotte con i decreti attuativi del "Jobs Act" di cui alla legge 183/2014 e ss.mm.ii..

Il calcolo delle spese di personale è basato sulle ore di presenza dedicate esclusivamente alle attività del progetto, per come desumibile dai time-sheet.

Il beneficiario dovrà tenere conto del principio per cui il contributo di cui all'Avvio Pubblico non deve rappresentare un utile per il beneficiario, ma deve riflettere i costi reali sostenuti.

#### Documentazione da presentare per la rendicontazione

Ai fini della rendicontazione è necessario produrre la seguente documentazione:

- prospetto riepilogativo (Allegato A) delle spese sostenute dal beneficiario nel periodo di riferimento di ogni singola richiesta di erogazione intermedia o finale da presentare da parte della capofila;
- prospetto riepilogativo delle spese del personale (Allegato B), da presentarsi a carico di ciascun partner, recante le informazioni di ciascun addetto impiegato (nominativo, codice fiscale, qualifica, attività svolta, tipologia contrattuale, periodo di riferimento, costo medio orario, ore imputate, costo imputato, quietanza, ecc.);
- fogli di lavoro mensili (time-sheet – allegato C) da cui risulti il monte ore impegnato nel progetto, o diario di bordo sul quale registrare le attività svolte per ciascuna giornata. Tali documenti di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascuna risorsa e controfirmati dal responsabile di progetto.
- Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Inoltre, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta della Regione Calabria, del Soggetto Gestore nonché degli Organi statali e dell'Unione Europea competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- ordine di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, che deve essere coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale del dipendente; dal documento si dovrà anche evincere l'impegno orario complessivo richiesto;
- buste paga/cedolini stipendi;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito e ricevuta bancaria) e del versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi sociali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze). In caso di versamenti cumulativi è necessario un prospetto con il dettaglio delle quote versate;
- per il versamento delle ritenute e contributi sociali e fiscali, un prospetto riepilogativo della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al personale dedicato.
- libro unico da cui risulti il rapporto di lavoro subordinato;
- copia del contratto collettivo di categoria aggiornato.

Inoltre con specifico riferimento al personale, utilizzato da ciascun partner, con forme di collaborazione atipiche, ai fini della rendicontazione è necessario conservare da parte della capofila la seguente documentazione:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore d'opera, ove prevista;
- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- contratto di collaborazione che dovrà chiaramente indicare: il riferimento al progetto finanziato, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto, l'importo previsto;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, etc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto e dal legale rappresentante del beneficiario;
- buste paga;
- relazioni circa le attività svolte;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; mandato di pagamento e relativa quietanza;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario.

### 12.2.2 Costi relativi a strumentazione e attrezzature

È considerato ammissibile ad agevolazione il costo delle strumentazioni e delle attrezzature nuove di fabbrica necessarie allo svolgimento dell'intervento. Queste devono essere rendicontate sulla base dell'effettivo utilizzo del bene nel progetto e della durata complessiva.

In particolare, il costo delle attrezzature e delle strumentazioni utilizzate esclusivamente e per il loro intero ciclo di vita per il progetto è determinato in base all'importo rilevato dalla fattura al netto dell'IVA.

Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al periodo di utilizzo nel progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili.

Per le attrezzature e le strumentazioni il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

A questo fine il costo relativo da imputare dovrà essere calcolato secondo la formula seguente:

$$(A/B) \times C \times D$$

in cui

- A, rappresenta il periodo, espresso in mesi, durante il quale il bene durevole è utilizzato per il progetto;
- B, rappresenta il periodo di ammortamento, espresso in mesi, del bene durevole, in base ai coefficienti fiscali di ammortamento previsti dalla normativa in relazione alla tipologia del soggetto beneficiario (in linea generale, 36 mesi per le apparecchiature di elaborazione dei dati di costo inferiore a 25.000 euro e 60 mesi per gli altri beni);
- C, rappresenta il costo effettivo del bene durevole espresso in euro;
- D, rappresenta il grado di utilizzo del bene durevole nell'ambito del progetto espresso in frazioni di unità (il 70% corrisponde, ad esempio allo 0,7).

Sui beni acquistati con fondi di progetto devono essere apposte delle etichette ai fini di una univoca ed immediata identificazione degli stessi. Le etichette devono indicare in modo chiaro e indelebile:



### **Documentazione per la rendicontazione**

Per la rendicontazione delle spese per strumentazione e attrezzature e per la durata dello stesso si richiede:

- Prospetto riepilogativo dettagliato delle spese (Allegato B), con il calcolo del costo da imputare al progetto (in base alla formula  $A/B \times C \times D$  descritta precedentemente);
- Documentazione relativa alla procedura per la selezione della fornitura (ove prevista);
- Contratto con la descrizione della fornitura, del costo, delle modalità di fornitura e pagamento;
- Documentazione sull'acquisizione delle forniture: Fattura di acquisto, riportante necessariamente in oggetto gli elementi identificativi della strumentazione e/o attrezzatura (preferibilmente il numero di serie), debitamente annullata; Bolla di consegna della fornitura (ove prevista);
- Dichiarazione del legale rappresentante che attesti che le attrezzature utilizzate nel progetto non abbiano già usufruito di contributi pubblici;
- Copia del libro dei cespiti ammortizzabili.

### *12.2.3 Costi per la tutela della proprietà intellettuale*

Sono ammesse le spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale in relazione a scoperte ed invenzioni scaturite dalla realizzazione del progetto finanziato (tra cui i depositi delle domande di brevetto). In particolare sono interamente ammissibili le spese connesse alla concessione e al riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale in favore del Beneficiario ed in particolare:

- i costi anteriori alla concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi di preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi sostenuti per il rinnovo della domanda prima della concessione del diritto;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;
- i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se detti costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

### **Documentazione per la rendicontazione**

Per la rendicontazione delle spese si richiede:

- Contratto di acquisto/deposito ovvero contratto di consulenza con la società di servizi che si occupa del deposito dei brevetti

- Documentazione relativa alla selezione dei fornitori, ove previsto;
- Documentazione sull'acquisizione delle forniture:
- notula/fattura di pagamento, debitamente annullata;
- pagamenti (mandati, bonifici) dei compensi e delle ritenute corredati da quietanze o documenti equivalenti;
- rapporto sulle attività svolte e i rilasci previsti dal contratto.
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto.

#### *12.2.4 Costi per ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti*

I servizi di consulenza e servizi equivalenti sono prestazioni specialistiche previste a supporto e integrazione delle attività di progetto e commissionate a terzi fornitori qualificati. Essi devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività dei progetti di sviluppo sperimentale nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato. Non è ammessa l'acquisizione di servizi di consulenza per attività che il beneficiario potrebbe realizzare in proprio, poiché dotato delle necessarie competenze tecniche e organizzative. L'oggetto della prestazione commissionata deve risultare dal contratto sottoscritto tra le parti interessate, e l'avvenuta esecuzione della stessa deve risultare dalla documentazione e da reports appositamente predisposti.

Nei servizi di ricerca sono inclusi i costi relativi alle attività di ricerca realizzati dalle Università e dai Centri di Ricerca. Per servizi di ricerca s'intendono le attività destinate al progetto e commissionate a terzi fornitori qualificati, Università e Centri di Ricerca. L'oggetto della ricerca commissionata deve risultare dal contratto sottoscritto tra le parti interessate e l'avvenuta esecuzione della stessa deve risultare dalla documentazione e dai rapporti appositamente predisposti.

#### **Documentazione per la rendicontazione**

Per la rendicontazione dei costi per ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti si richiede:

- Documentazione relativa alla selezione dei fornitori, ove previsto;
- Contratto, con l'indicazione dell'Avviso, del Progetto, della durata, dell'oggetto delle attività da svolgere e dei rilasci previsti, la definizione del compenso con l'indicazione degli oneri, le modalità di pagamento;
- Documentazione sull'acquisizione delle forniture:
  - o notula/fattura di pagamento, debitamente annullata;

- pagamenti (mandati, bonifici) dei compensi e delle ritenute corredati della quietanza bancaria e debitamente annullati;
  - rapporto sulle attività svolte e i rilasci previsti dal contratto.
  - quietanza di versamento dell'IRPEF relativa alle ritenute d'acconto e quietanza di versamento per oneri previdenziali, ove previsti, con il dettaglio della quota oneri versati in caso pagamenti cumulativi;
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto.

### *12.2.5 Spese generali*

Sono ammissibili le spese generali supplementari direttamente imputabili alla realizzazione dei progetti di ricerca, calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale, di cui alla lettera a), comma 1, dell'Art. 3.4 dell'Avviso, in conformità con quanto disposto al par. 1, lettera b) dell'Art. 68 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La voce spese generali comprende i seguenti costi laddove strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie, ecc.);
- spese notarili;
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- funzionalità organizzativa (contabilità generale, ecc.);
- costo del personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e/o sviluppo in senso stretto (incontri con clienti, fornitori, enti di normalizzazione, ecc.);
- spese di manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo;
- spese di fideiussione;
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione o attività connesse alla realizzazione del progetto;

- spese per la diffusione dei risultati della ricerca (incontri, seminari, materiale informativo).

In sede di rendicontazione per le spese generali non sono richiesti documenti giustificativi. Le spese generali, proprio per la loro natura forfettaria, non dovranno essere dettagliate nelle rendicontazioni periodiche.

Tali spese dovranno essere effettivamente sostenute e dovranno essere desumibili da eventuale controllo documentale in loco per verificare che la spesa sia stata effettivamente sostenuta e pagata (cd. costi reali).

### **Esempi di spese generali**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano tra le spese forfettarie, nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale:

- utenze, cancellerie, titoli di viaggio per missione, attività di networking nell'ambito di reti nazionali o internazionali, attività di diffusione dei risultati della ricerca svolte e gli "output" prodotti, materiali informativi (brochure, manifesti, pubblicazioni, ecc.), polizze fideiussorie, etc.

### **12.2.6 Altri costi d'esercizio**

La voce "altri costi d'esercizio" include costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota).

Sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per materiali di consumo specifico (reagenti, olii, ecc.) e quelli minuti complementari alle attrezzature e strumentazione (attrezzi di lavoro, guanti, occhiali, maschere, minuteria metallica ed elettrica, ecc.) acquistate nel periodo di competenza finanziaria dell'intervento.

Le spese dovranno essere direttamente imputabili al progetto e saranno documentati da appositi giustificativi di spesa.

I costi sono determinati in base al prezzo di fattura, al netto di IVA, più dazi doganali, trasporto e imballo.

### **Documentazione per la rendicontazione**

Ai fini della rendicontazione è necessario produrre la seguente documentazione:

- Prospetto riepilogativo dettagliato delle spese (Allegato B), del materiale acquistato e utilizzato per le attività progettuali;
- Documentazione relativa alla procedura per la selezione della fornitura, ove previsto;
- Contratto con la descrizione della fornitura, del costo, delle modalità di fornitura e pagamento;

- Fattura debitamente annullata;
- Documento di trasporto e bolla di consegna, ove previsto;
- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del fornitore.

### 13. Modalità di comunicazione

---

Tutte le comunicazioni e trasmissioni inerenti la gestione dei progetti, rilevanti ai fini dell'attività istruttoria e di verifica tecnico-amministrativa per la liquidazione delle agevolazioni, devono essere inoltrate al Settore e a Fincalabra SpA.

Tali comunicazioni e le richieste di erogazione vanno inoltrate agli indirizzi e con le modalità già specificate, ovvero:

- tramite l'indirizzo di posta certificata: [avvisoingegno@pec.regione.calabria.it](mailto:avvisoingegno@pec.regione.calabria.it) e [bu.innovazione.pa@pec.it](mailto:bu.innovazione.pa@pec.it) indicando nell'oggetto: \_Azione 1.1.5 - ..... .

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di apportare modifiche, previa opportuna comunicazione, agli indirizzi sopra riportati, oltre che alle modalità di trasmissione della documentazione.

In particolare, l'amministrazione regionale si riserva di mettere a disposizione dei beneficiari una specifica piattaforma informatica ai fini del caricamento e della trasmissione telematica dei dati e della documentazione di avanzamento e di rendicontazione del progetto.

Per quanto non esplicitato dal presente documento, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR e in particolare ai documenti di cui al "Manuale per i controlli di primo livello":

"Manuale per il Beneficiario" reperibili alla pagina web  
<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/page/166/index.html>,  
che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti all'Avviso.